COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E–mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA
Registro Generale n. 93 del 22/03/2018
Registro particolare n. 93 del 22/03/2018
Prot.n. 2440 del 22/03/2018

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PRIVATO IN FRAZIONE RIGO FOGLIO N.34 P.LLA N.445-446-447-734

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri datata 20-01-2017 che ha ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;
- la delibera del Consiglio dei Ministri datata 10-02-2017 che ha prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno i territori medesimi;
- la legge n.123 datata 03-08-2017 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, in particolare all' integrità della vita e del patrimonio pubblico e privato;

VISTE le varie ordinanze in materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che il fine che si intende perseguire è finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità secondo le seguenti priorità:

-il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture varie;
-il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia), mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
-il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edificio di tipo "F" sulla base delle schede AeDES;

CONSIDERATO CHE:
- in Frazione Rigo vi è un immobile privato censito al N.C.E.U. al Foglio n.34 Part.n.445, classificato come inagibile di tipo A-F dal rilievo effettuato mediante la compilazione della scheda AeDES, in cui si prescrive la messa in sicurezza dell'edificio centrale dell'aggregato per il ripristino dell'agibilità;
-che il predetto aggregato (Foglio n.34 Part.n.445-446-447-737) crea rischio esterno per la pubblica e privata incolumità a seguito delle verifiche post sisma come da relativa scheda di valutazione numero 20 del 30/10/2017 appositamente redatta da tecnici in rappresentanza del COMUNE, VVFF, Mi.B.A.C.T, e PROTEZIONE CIVILE della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, depositata agli atti comunali.

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla messa in sicurezza del suddetto fabbricato (Foglio n.34 Part.n.446-447-737) come sopra rilevato a seguito del sopralluogo eseguito in data 14/04/2017;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot.UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile che prevedono la comunicazione dell'intervento ai proprietari interessati;

VISTO il progetto redatto dal Geom. Ortolani Emidio debitamente incaricato da questo Comune;

ACCERTATO:
-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
-che la messa in sicurezza dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

RITENUTO di dover annullare la predetta ordinanza e di riemetterne una nuova;

Visto il DPCM del 28 agosto 2016;

Visto l'art.15 della Legge 24 febbraio 1992 n.225 e S.M.I.

Vista la Legge 241/90 e s.m.e.i..

Visti gli artt.50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Visto il vigente statuto comunale;

ORDINA

1) La messa in sicurezza dell'aggregato sito in Frazione Rigo ((Foglio n.34 Part.n.445-446-447-737), come da progetto redatto dal Geom. Ortolani Emidio e senza spesa alcuna a carico degli interessati, al fine di tutelare la pubblica incolumità;

AUTORIZZA

l'Ufficio Tecnico Comunale, attraverso Ditta esterna, all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza a:

  - BARCHIESI ALDO nato a ROMA (RM) il 19/04/1940 - BRCLDA40D19H501U – a ROMA (RM) in Via BAGNO A RIPOLI N.46;
  - ERMINI ELISABETTA con sede in MONTEGALLO (AP), sconosciuta anagraficamente;

- ERMINI EMIDO MARIA nato a ROMA (RM) il 16/06/1961 – RMNMMR61H16H501A - residente a ROMA (RM) in via GIANGIACOMO CARAGLIO 14 INT 7;
- ERMINI GESUALDO nato a MONTEGALLO (AP) il 23/05/1943 – RMNGLD43E23F516N - deceduto – a tutti gli eredi impersonalmente e collettivamente;
- ERMINI LORENZO con sede in MONTEGALLO (AP), sconosciuto anagraficamente;
- ERMINI LUCIANA nata a ROMA (RM) il 27/02/1963 - RMNLCN63B67H501A - residente a ROMA (RM) in via GIANGIACOMO CARAGLIO 14;
- ERMINI ROSA nata a MONTEGALLO (AP) il 29/05/1934 – RMNRSO34E69F516I - deceduta – a tutti gli eredi impersonalmente e collettivamente;
- ERMINI RUGGERO nato a MONTEGALLO (AP) il 31/07/1938 - RMNRGR38L31F516P - deceduto – a tutti gli eredi impersonalmente e collettivamente;
- ERMINI VIOLA nata a MONTEGALLO (AP) il 01/01/1945 – RMNVLI45A41F516W – deceduta – a tutti gli eredi impersonalmente e collettivamente;
- FANI OLIMPIO, sconosciuto anagraficamente;
- GUERRIERI MARIA ROSA nata a MONTEGALLO (AP) il 21/04/1943 - GRRMRS43D61F516H - residente a CASTEL DI LAMA (AP) in contrada VALENTINO 24;
- LAPPA COLOMBA nata a MONTEGALLO (AP) il 01/04/1965 - LPPCMB65D41F516E – residente a OFFIDA (AP) in via FRATELLI ROSSELLI 7;
- LAPPA LUANA nata a OFFIDA (AP) il 09/04/1974 - LPPLNU74D49G005Q – residente a CASTEL DI LAMA (AP) in contrada VALENTINO 24;
- LAPPA MARIA GRAZIA nata a MONTEGALLO (AP) il 20/06/1966 - LPPMGR66H60F516P - – residente a CASTEL DI LAMA (AP) in contrada VALENTINO 24;
- ERMINI STEFANO nato a ROMA (RM) il 13/11/1970 - RMNSFN70S13H501L – residente a FIANO ROMANO (RM) in via DELLA FELCIARELLA 23 I 5;
- ERMINI ALBERTO nato a ROMA (RM) il 11/04/1963 - RMNLRT63D11H501U - residente a ROMA (RM) in via VEIENTANA VETERE 404;

- di comunicare inoltre il presente provvedimento:
  alla Prefettura uffici di Ascoli Piceno;
  al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT)
  al soggetto gestore del servizio di raccolta Picenambiente s.p.a

- di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

La Forza pubblica è incaricata della notifica della presente ordinanza anche mediante affissione del presente provvedimento in prossimità del sito.

È fatto obbligo agli interessati di osservare la presente ordinanza.

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
-Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.
ovvero
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.
Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 22/03/2018

ILSINDACO
Sergio Fabiani

COMUNE DI MONTEGALLO (ASCOLI PICENO)